

**MOZIONE
N. 418**

**CENSURA DI PREFETTURA E
QUESTURA PER MANIFESTAZIONE
NO-TAV DEL 29 GIUGNO 2015.**

Presentata dai Consiglieri regionali:

*BONO DAVIDE (primo firmatario), BERTOLA GIORGIO, CAMPO
MAURO WILLEM, FREDIANI FRANCESCA, MIGHETTI PAOLO
DOMENICO, VALETTI FEDERICO*

*Protocollo CR n. 23543
Presentato in data 30/06/2015*

10.16
30/07/2015

19:10 30 Giu 2015 A01008 001277

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00023543/A01008-04 01/07/15 CR

CC.02-18-02/421/2015/X

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

MOZIONE N. 418

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 102 del Regolamento interno

trattazione in Aula
trattazione in Commissione

OGGETTO: censura di prefettura e questura per manifestazione No-TAV del
29 giugno 2015

La manifestazione no tav del 29 luglio aveva come percorso stabilito : Exilles, statale 24 fino al bivio con la SS 233, ss233 fino alla centrale di Chiomonte (dove è presente un campeggio di attivisti no tav), chiomonte paese (percorso già seguito altre volte).

Con motivazioni di ordine pubblico poco chiare, prefettura e questura han deciso il pomeriggio prima della manifestazione di interdire la ss233 ai manifestanti con un'ordinanza, ponendo dei Jersey e reti metalliche non già all'imbocco del ponte ma quasi in fondo alla statale stessa.

Tale ordinanza non è stata divulgata apertamente ne affissa sulle strade interessate dal diviet.

Il corteo dei manifestanti si è trovato dunque a percorrere la ss233 anche per conoscere lo stato dei luoghi.

In qualità di consiglieri regionali, Bono e la collega frediani, sono stati chiamati ad intervenire presso i responsabili dell'ordine pubblico, ivi presenti (dietro le reti e i Jersey), per trattare un percorso alternativo per permettere ai manifestanti (compresi anziani e bambini) di raggiungere comunque Chiomonte senza dover ritornare indietro a Exilles percorrendo altri 5 chilometri.

Non solo ciò è stato impedito e nemmeno preso in considerazione, ma le FF.oo. ivi presenti hanno iniziato a sparare lacrimogeni al cs (vietati dalle convenzioni internazionali in fase di guerra) sui manifestanti per disperdere il corteo .

Gli stessi consiglieri regionali e altri rappresentanti delle istituzioni sono stati colpiti dai gas urticanti.

Riteniamo vergognoso, pericoloso e del tutto inutile se non contro produttore l'atteggiamento tenuto dalle FF.oo. coordinati dalla dott.ssa Tantori.

Per questi motivi il Consiglio Regionale:

censura il comportamento di prefettura e questura nella gestione dell'ordine pubblico durante la manifestazione no tav del 29 giugno;

chiede un maggior coinvolgimento dei rappresentanti istituzionali presenti durante le manifestazioni